

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE *di* **RASSA**

Sede Via G.Marconi n.34 - 13020 Rassa (VC)

C.F. 82001810025 **P.IVA** 01444690026

ALLEGATO C

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 65 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Cerruti Miclet Luca

Assessori: Barbaglia Michele – Chiara Lorena

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Chiara Carluccio, Mangola Silvana, Dominietto Gian Mario, Guglielmina Silvano, Bertona Alessandro, Franchi Vanni, Gilardone Pietro, Paglino Paolo

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Marocco Pierluigi – convenzione approvata in data 07.08.2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 16, ma ancora in attesa di entrata in vigore. Il dott. Marocco al momento ricopre reggenza a scavalco.

Numero posizioni organizzative: n. 1 servizio Economico Finanziario, Tributi, Amministrazione Generale

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): nessun dipendente. L'Ente utilizza personale in convenzione di altri Enti, in particolare per il servizio economico finanziario e tributi con il Comune di Balmuccia; per il servizio protocollo, demografici e segreteria con il Comune di Rossa.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: Ente **non** commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Ente **non** in dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'Ente, in un contesto ormai fortemente condizionato dai vincoli e dagli adempimenti imposti dallo Stato Centrale, riesce ad esplicare la sua ordinaria attività istituzionale e la normale attività di gestione dei propri beni. Le entrate correnti sono estremamente ridotte pur avendo una tassazione IMU e TASI del 10 per mille (dal 2019 si eliminerà la TASI aumentando corrispondentemente l'IMU), l'applicazione dell'addizionale comunale, e pur gestendo in economia sia il servizio acquedotto che l'illuminazione votiva. Non ci sono molti beni patrimoniali da cui ricavare entrate, l'Ente dispone di due alloggi, l'ufficio postale e una stalla in alpeggio. Il cosiddetto federalismo fiscale costa circa 10.000,00 euro ogni anno, in quanto tale è la somma negativa che l'Ente consegna allo Stato data dalla differenza di IMU che lo Stato si trattiene e che poi restituisce sotto forma di fondo di solidarietà comunale. In questo contesto assai difficile, l'unica via da percorrere è il contenimento delle spese, e attraverso un'oculatissima gestione unita ad un costo del personale ridotto (il personale in convenzione opera per 18 ore settimanali complessive, l'ufficio tecnico-edilizia privata è stato demandato all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, la gestione dei lavori pubblici è in capo al Sindaco, il segretario comunale è a scavalco a chiamata) si è riusciti in questi anni a garantire i servizi per i residenti e i molti turisti e proprietari di seconde case.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: i parametri di deficitarietà sono cambiati dal 2014 al 2018, all'inizio del mandato non vi erano parametri deficitari; alla fine del mandato abbiamo un parametro, l'indicatore 10.3 "sostenibilità debiti finanziari" superiore al 16%, ossia il rapporto tra rimborso prestiti (quota capitale e interessi) e il totale degli accertamenti di parte corrente. L'Ente comunque non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Modifiche regolamenti Comunali:

D.C.C. n. 20 del 04.10.2014: modifica al regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF,

D.C.C. n. 22 del 04.10.2014: approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

D.C.C. n. 1 del 14.05.2016: approvazione nuovo regolamento di contabilità comunale.

D.C.C. n. 9 del 07.06.2018: approvazione Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

D.C.C. n. 20 del 30.11.2018: approvazione Nuovo Regolamento Edilizio Comunale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Atti deliberativi/decreti e ordinanze	2014	2015	2016	2017	2018
Delibere di Consiglio Comunale	29	20	12	10	23
Delibere di Giunta Comunale	35	37	27	21	28
Decreti e Ordinanze	24	11	9	7	12

2.1.1. ICI/IMU e TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)	4,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)	4,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	1,00	1,00	1,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)	1,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)	1,00 Solo per tipologie non esenti (A1; A8 e A9)
Altri immobili	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota unica	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI Metodo normalizzato
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite	212,24	302,71	286,03	297,42	318,69

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente ha adottato nel 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25.01.2013, il Regolamento sui controlli interni, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Il sistema risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) di gestione;
- b) di regolarità amministrativa e contabile;
- c) del permanere degli equilibri finanziari;
- d) di valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato di volta in volta preventivamente sugli atti amministrativi e sulle deliberazioni da sottoporre alla Giunta e al Consiglio, da parte dei Responsabili dei diversi servizi interessati dal provvedimento, con esclusività riservata al responsabile del servizio finanziario per quanto attiene la regolarità contabile.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Di seguito il programma della lista:

Programma della lista

“RASSA CON LE FRAZIONI AL CENTRO”

Candidato alla carica di Sindaco: Luca Cerruti Miclet

Ci presentiamo al paese con l'intenzione di continuità per quanto realizzato negli anni scorsi e, grazie alla nostra esperienza amministrativa, con l'ambizione di nuovi progetti volti ad un miglioramento significativo per il paese e le sue frazioni.

Ci sono alcune idee forti, di cui ci sentiamo portatori, che vogliono caratterizzare la nostra Amministrazione e che si possono riassumere con alcune parole:

Innovazione ed esperienza: è questo il senso della nostra lista, un mix equilibrato di persone che per la prima volta si affacciano alla vita amministrativa, e di candidati che invece hanno già ricoperto tali ruoli.

Pensiamo sia questa la ricetta vincente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, la freschezza della novità e la capacità di azione dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa.

Nell'interesse generale, l'azione amministrativa sarà integralmente votata alla soluzione di problemi sia del paese che delle sue frazioni.

I candidati sono persone rappresentative del paese e delle sue frazioni e si faranno portatori delle esigenze e delle proposte di tutti i cittadini le quali verranno vagliate esclusivamente in funzione della loro efficacia e realizzabilità.

L'impegno è quello di mettere in discussione le iniziative più rilevanti, presentare le possibilità, rendere partecipi i cittadini, informarli su quello che avviene nella "casa comunale".

Il senso profondo delle nostre idee sta nel rendere il paese e le sue frazioni più vivibili, più curate, più godibili, sotto tutti i punti di vista.

Questo significa avere la massima attenzione alla manutenzione ordinaria, ma anche offrire "vivacità" di idee e favorire l'associazionismo, grazie anche ai rapporti con la Pro Loco.

SVILUPPO ECONOMICO

La nuova amministrazione dovrà considerare di definire la progettazione e la realizzazione di una centralina per la produzione di energia elettrica in particolar modo per due validi motivi:

- Realizzare un impianto a misura di "Paese" con il minimo impatto ambientale e nuove entrate economiche che ricadano nella nostra comunità; si eviterà così l'interesse di "altri" allo sfruttamento senza remore, rispetto dell'ambiente e interessi propri.
- Le nuove entrate economiche che ne deriveranno saranno utilizzate per il mantenimento di quanto in essere a tutt'oggi, per dare agevolazioni su tributi e tariffe locali che gravano sui residenti e per la realizzazione di nuovi progetti che possano migliorare qualsiasi aspetto del paese e delle sue frazioni.
Visto i drastici tagli dei trasferimenti economici da parte dello stato, le nuove entrate derivanti dalla centralina serviranno a mantenere standards elevati per tutta la comunità.

URBANISTICA - Edilizia privata

Il Progetto Borgate ci ha dotato di uno strumento molto rilevante: il MANUALE contenente le linee guida e gli indirizzi tecnici utili per la realizzazione degli interventi di recupero ed *ex novo* ci permetterà in futuro di migliorare il recupero e valorizzare l'architettura degli insediamenti tradizionali storici, conservare e valorizzare il paesaggio in rapporto ai fenomeni di abbandono e trasformazione.

Il Manuale non deve essere visto come uno strumento restringente ma bensì come strumento di valorizzazione delle caratteristiche storiche.

LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'

In primavera sarà definita la pista di accesso alla località Piane che permetterà una migliore e più puntuale manutenzione sia dell'acquedotto principale del paese sia degli interventi necessari al dissesto idrogeologico presente nel versante del Bo.

Inizierà la realizzazione di una pista interpodereale a servizio di tutte le frazioni della Val Gronda fino all'alpeggio Casere rispettando, come già fatto con la realizzazione della pista della Val Sorba,

le caratteristiche storiche – Mulattiere - delle frazioni stesse (Il percorso della pista e' previsto superiormente agli abitati frazionali).

Oltre ad un servizio ormai necessario ai nostri giorni, si potranno effettuare eventuali trasporti di materiali per chi volesse intervenire sulle proprietà immobiliari.

La pista ci permetterà inoltre di predisporre una nuova tubazione per la realizzazione di un acquedotto unico a servizio di tutte le frazioni minimizzando così i costi di gestione e manutenzione degli impianti esistenti a tutt'oggi.

La viabilità deve essere un'opportunità di vita migliore, di progresso e sviluppo, ma al tempo stesso deve preservare le identità e non cannibalizzare il territorio.

LAVORI PUBBLICI - ACQUEDOTTO

Dopo aver effettuato manutenzioni negli anni scorsi sulle prese delle sorgenti e sul vascone di raccolta acque dell'acquedotto potabile principale, grazie anche alla realizzazione della pista alle Piane, saranno realizzati i lavori di rifacimento della colonna principale di adduzione dell'acquedotto del paese sostituendo la tubazione esistente.

LAVORI PUBBLICI - CHIESA PARROCCHIALE

In collaborazione con il Parroco Don Domenico Guala si e' da tempo iniziata una verifica e ricerca di soluzioni atte al reperimento di fondi per il rifacimento della copertura della chiesa parrocchiale S. Croce di Rassa in quanto versa in pessime condizioni. Sarà nostra cura perseguire questo obiettivo che riteniamo importante e urgente.

TURISMO - CULTURA

Per quanto riguarda il turismo la finalità generale è quella di esaltare le caratteristiche del paese e delle sue frazioni in collaborazione sia con Pro Loco sia con le associazioni presenti sul territorio per l'organizzazione di eventi atti a incentivare l'affluenza turistica.

Prima del periodo estivo saranno portati a termine i lavori di restauro della Segheria "Resga di Brasei" così da poter permettere all'Associazione ONLUS Amici di Rassa – Cuggia da Spinfoj di organizzare sia visite guidate sia eventi espositivi.

Importante segnalare che, visto la definizione dei lavori di recupero di Ca' d'la Cresta come centro Ecomuseale, sarà finalmente possibile sfruttare una struttura dedicata per chi voglia effettuare studi e ricerche che riguardano il nostro territorio (sviluppo dello studio e produzione della calce ad esempio)

AGRICOLTURA

L'agricoltura e' una risorsa da stimolare e da sostenere affinché le aziende agricole siano interessate all'utilizzo del nostro territorio.

Da un punto di vista generale l'amministrazione comunale si renderà parte attiva cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei finanziamenti inerenti queste attività.

RASSA 2.0

Sarà così difficile, complicato, impossibile pensare ad una rete wi-fi per tutta Rassa che sia disponibile per i residenti, per i turisti e per le esigenze di lavoro delle attività presenti ?

Un'Amministrazione lungimirante dovrebbe ricercare soluzioni e fondi perchè questo diventi realtà.

Altra priorità per il paese e' il rifacimento del sito del Comune per renderlo più chiaro e semplice, secondo le regole di legge nazionali. Questo strumento consentirebbe una presentazione rapida del paese e delle sue frazioni e permetterebbe anche di aprire un dialogo importante con i cittadini, aumentando la trasparenza delle decisioni e la conoscenza della cosa pubblica.

Sviluppare forme di comunicazione ed informazione nuove e più incisive su iniziative, manifestazioni ed eventi che si tengono a Rassa e le sue frazioni; pagina facebook, mailing list, sms; tutte le strade devono essere battute per informare i cittadini, rassesesi e non, sulle opportunità presenti nel Comune.

SPORT

Uno dei primi passi da parte della futura amministrazione sarà quello di collaborazione per il progetto da poco presentato dall'Oasi Zegna di Biemonte che prevede la realizzazione di percorsi ciclabili con mountain-bike nel quale viene compresa la pista in alta quota già esistente nel nostro territorio.

Il notevole sviluppo che negli ultimi anni ha avuto lo sport ciclistico mountain-bike ha portato col "passa parola" dei loro praticanti a far percorrere la nostra pista in alta quota e conseguentemente far conoscere il nostro piccolo ma caratteristico paese.

Sussiste inoltre un interessamento dell'amministrazione di Gressoney per un collegamento ciclabile transitante dal Colle di Loo, che andrà a collegarsi col percorso già realizzato.

PESCA

Proseguirà l'accordo in essere con la Società di Pesca Valsesiana che ci consentirà di offrire agli amanti di questa pratica sportiva la possibilità di praticare il loro sport preferito acquistando permessi giornalieri a prezzi modici incrementando sicuramente l'interesse sia sui nostri fiumi sia sul nostro paese e frazioni.

Possiamo garantire che ci impegneremo al massimo per realizzare il nostro programma e lasceremo a Voi, se verremo eletti, la verifica di quanto abbiamo proposto alla fine del nostro mandato.

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

il Comune nel 2014 disponeva di una sola unità di personale che al 31 dicembre ha maturato l'età per il pensionamento. Si avvaleva anche di n. 1 unità di personale a scavalco da altro Ente, e del segretario comunale in convenzione. Da inizio 2015 la situazione si è così modificata: sono state attivate n. 2 nuove convenzioni, una a partire da gennaio con il Comune di Rossa per n. 1 personale addetto ai servizi demografici, protocollo e segreteria con impiego al 33,33% del

monte ore; l'altra da febbraio 2015 con il Comune di Balmuccia e Campertogno per n. 1 personale addetto al servizio finanziario e tributi con impiego al 22,22%. Fino al mese di novembre 2016 è rimasta attiva la convenzione con il segretario comunale con i Comuni di Scopello (capo convenzione), Rossa, Balmuccia e Piode – percentuale della convenzione 11,11%. Da giugno 2018 la convenzione con il Comune di Rossa si è ridotta dal 33,33% al 25%. Il costo del personale, pertanto, si è notevolmente ridimensionato negli anni, rispettando ampiamente i limiti di spesa dettati dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006. Nel 2014 il costo del personale era stato di euro 51.981,39 , nel 2018 euro 21.767,56 (al lordo dei rinnovi contrattuali). La gestione dell'ufficio tecnico – edilizia privata è affidata con convenzione all'Unione Montana della Valsesia.

Pur tenendo conto delle dimensioni dell'Ente, la mole sempre più elevata e incontrollata di burocratizzazione e complessità dell'attività lavorativa (la falsa "semplificazione amministrativa"), richiede un immediato intervento per aumentare il personale. Si precisa, inoltre, che l'attività dell'ufficio tecnico legata alla gestione dei lavori pubblici e comunque del patrimonio dell'Ente è in capo al Sindaco, quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- Lavori pubblici:

Nel 2014 sono stati chiusi alcuni lavori già avviati dalla precedente Amministrazione in particolare:

PSR 2007-2012 - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIANO TERRA E PIANO TERZO PALAZZO DEL MUNICIPIO: euro 165.950,00

PSR 2007-2013 RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' INTERNA ALLA BORGATA CON OPERE DI URBANIZZAZIONE E PEDONALIZZAZIONE: euro 380.500,00

ATTIVITA' ECOMUSEALI: CONSERVAZIONE SEGHERIA IN CANTONE PAVARAI E CASA DELLA CRESTA IN CANTONE SANT'ANTONIO: euro 347.512,00

Riqualificazione acquedotto comunale in Località Piane: euro 87.541,00

Dal 2014 hanno avuto inizio:

rifacimento ponte del Concrenno in Val Gronda: euro 37.000,00

Pronto intervento: movimento franoso in frazione Pavaraj: euro 10.000,00

Realizzazione pista di accesso alla Val Gronda: euro 139.000,00 ; si è conclusa la prima parte dei lavori, ma è stato richiesto e autorizzato l'utilizzo delle economie, lavoro ancora in itinere;

Lavori di riqualificazione illuminazione pubblica area urbana: euro 48.800,00

Lavori di messa in sicurezza del centro abitato e delle strade comunali di Val Gronda e Sorba: euro 40.000,00

Disgaggio e interventi puntuali di consolidamento della parete rocciosa sorpastante il centro abitato: euro 30.000,00

Lavori di pronto intervento sistemazione idrogeologica Rio Vasnera e Rio Sassolenda: euro 11.780,00

Riqualificazione acquedotto in Fontana-Rassetta: euro 60.000,00;

Interventi silvo-ambientali: sono state realizzate diverse opere per la tutela e salvaguardia del patrimonio silvo-ambientale dell'Ente, compresa la redazione del piano forestale utile allo sfruttamento economico del patrimonio boschivo: i lavori complessivamente ammontano ad euro 233.867,39 e sono in fase di conclusione;

Lavori di realizzazione di nuovi bagni pubblici: euro 7.320,00

Realizzazione di mini parco avventura: euro 35.000,00

Lavori di riqualificazione e potenziamento illuminazione pubblica nel concentrico e frazioni: euro 59.000,00

Opere di ripristino sentieri: euro 3.000,00

Opere di messa in sicurezza porzione di strada in Cantone Sant'Antonio: euro 13.000,00;

Movimento franoso in frazione Pavaraj – pronto intervento: euro 13.499,93;

Rimozione massi Rio Vasnera e sistemazione alveo a monte: euro 6.500,00

Sono stati, inoltre, appaltati i lavori di collegamento in Alpe Concrenno della vasca con l'acquedotto Fontana-Rassetta: euro 20.000,00;

Il Comune è risultato beneficiario di due contributi per il potenziamento delle reti wifi all'interno del territorio comunale, bandi "Piazza WiFi Italia", che prevede l'installazione gratuita di n. 2 hot spot, e bando europeo "WiFi 4EU" di importo pari a 15.000,00 euro.

Sin dall'insediamento e fino alla fine del mandato l'opera principale che si è portata avanti è la realizzazione di una centralina idroelettrica sul torrente Sorba. Un'opera per la quale il Comune ha messo a bilancio euro 772.242,53.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	202.053,48	194.794,81	192.760,70	197.604,64	203.841,16	0,88
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.474,85	286.959,85	131.384,89	57.311,36	73.167,85	50,94
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.528,33	481.754,66	324.145,59	254.916,00	277.009,01	10,57

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	156.337,54	140.409,95	128.370,86	124.634,07	128.440,07	-17,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	55.331,82	138.212,37	379.146,38	170.677,44	154.999,58	180,13
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	36.832,52	38.797,27	34.981,42	36.751,95	38.611,58	4,83
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	248.501,88	317.419,59	542.498,66	332.063,46	322.051,23	29,60

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.454,92	28.808,35	51.164,06	66.208,49	40.442,47	-0,03
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	40.454,92	28.808,35	51.164,06	66.208,49	40.442,47	-0,03

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	4.010,79	0,00	850,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	194.794,81 <i>0,00</i>	192.760,70 <i>0,00</i>	197.604,64 <i>0,00</i>	203.841,16 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	140.409,95	128.370,86	124.634,07	128.440,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	38.797,27	34.981,42	36.751,95	38.611,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	19.598,38	28.558,42	37.068,62	36.789,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	12.820,00	7.499,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		0,00	19.598,38	28.558,42	24.248,62	29.289,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	752.654,59	37.585,97	68.942,19	75.895,23
Q) Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	214.036,47	898.929,09	678.213,61	644.094,87

per spese in conto capitale iscritto in entrata						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	286.959,85	131.384,89	57.311,36	73.167,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	12.820,00	7.499,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	138.212,37	379.146,38	170.677,44	154.999,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	898.929,09	678.213,61	644.094,87	640.600,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00	216.509,45	10.539,96	2.514,85	5.057,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE							
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	236.107,83	39.098,38	26.763,47	34.347,17

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	202.741,51	441.917,67	292.951,30	233.459,06	229.191,68
Pagamenti	189.878,55	246.756,27	344.431,40	303.073,73	242.565,07
Differenza	12.862,96	195.161,40	-51.480,10	-69.614,67	-13.373,39
Residui Attivi	93.491,74	68.645,34	82.358,35	87.665,43	88.259,80

Residui Passivi	99.078,25	99.471,67	249.231,32	95.198,22	119.928,63
Differenza	-5.586,51	-30.826,33	-166.872,97	-7.532,79	-31.668,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	7.276,45	164.335,07	-218.353,07	-77.147,46	-45.042,22

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	291.559,78	915.984,91	838.998,90	658.759,89
Totale residui attivi finali	1.007.310,34	345.322,62	325.125,54	280.083,60	198.663,29
Totale residui passivi finali	1.257.939,46	162.854,89	287.472,12	133.514,94	134.099,37
Risultato di amministrazione	40.930,66	1.098.452,64	876.652,32	805.328,55	768.957,63
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	898.929,09	678.213,61	644.094,87	640.600,71
Risultato di Amministrazione	40.930,66	199.523,55	197.588,71	161.233,68	128.356,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		777,52			
Spese correnti in sede di assestamento			1.500,00		
Spese di investimento	3.000,00	749.154,59	36.085,97	68.942,19	75.895,23
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	69.529,25	35.273,09	1.396,45	310,15	70.615,55	35.342,46	20.560,94	55.903,40
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	4.917,00	4.916,74	0,00	0,26	4.916,74	0,00	4.917,00	4.917,00
Titolo 3 - Extratributarie	49.765,22	9.938,94	0,00	920,37	48.844,85	38.905,91	17.922,90	56.828,81
Parziale titoli 1+2+3	124.211,47	50.128,77	1.396,45	1.230,78	124.377,14	74.248,37	43.400,84	117.649,21
Titolo 4 - In conto capitale	1.402.153,65	519.754,98	0,00	68.218,53	1.333.935,12	814.180,14	48.474,85	862.654,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	35.748,02	11.178,59	0,00	0,00	35.748,02	24.569,43	0,00	24.569,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.723,46	387,44	40,00	555,36	1.208,10	820,66	1.316,05	2.136,71
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.563.836,60	581.449,78	1.436,45	70.004,67	1.495.268,38	913.818,60	93.191,74	1.007.010,34

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	74.718,95	55.988,86	5.367,81	69.351,14	13.362,28	48.887,29	62.249,57
Titolo 2 - In conto capitale	1.920.759,44	738.322,12	61.282,65	1.859.476,79	1.121.154,67	47.088,80	1.168.243,47
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	29.920,82	3.770,50	1.806,06	28.114,76	24.344,26	3.102,16	27.446,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.025.399,21	798.081,48	68.456,52	1.956.942,69	1.158.861,21	99.078,25	1.257.939,46

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	20.438,35	20.878,62	440,27	0,00	20.878,62	0,00	9.008,33	9.008,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.917,00	4.916,74	0,00	0,26	4.916,74	0,00	4.250,37	4.250,37
Titolo 3 - Extratributarie	7.435,99	4.014,09	0,00	47,07	7.388,92	3.374,83	19.017,85	22.392,68
Parziale titoli 1+2+3	32.791,34	29.809,45	440,27	47,33	33.184,28	3.374,83	32.276,55	35.651,38
Titolo 4 - In conto capitale	245.923,30	137.923,30	0,00	1.340,30	244.583,00	106.659,70	54.128,57	160.788,27
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.368,96	1.000,00	0,00	0,00	1.368,96	368,96	1.854,68	2.223,64
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	280.083,60	168.732,75	440,27	1.387,63	279.136,24	110.403,49	88.259,80	198.663,29

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	57.824,96	48.984,95	3.272,87	54.552,09	5.567,14	42.903,04	48.470,18
Titolo 2 - In conto capitale	47.168,12	42.422,33	4.745,79	42.422,33	0,00	73.430,43	73.430,43
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	1.548,41	1.548,41	0,00	1.548,41	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	26.973,45	16.769,85	1.600,00	25.373,45	8.603,60	3.595,16	12.198,76
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	133.514,94	109.725,54	9.618,66	123.896,28	14.170,74	119.928,63	134.099,37

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	39,88	711,23	19.687,24	20.438,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	4.917,00	4.917,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	378,10	0,00	0,00	7.057,89	7.435,99
TOTALE	378,10	39,88	711,23	31.662,13	32.791,34
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	108.000,00	34.160,00	48.760,00	55.003,30	245.923,30
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	108.000,00	34.160,00	48.760,00	55.003,30	245.923,30
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	368,96	0,00	0,00	1.000,00	1.368,96
TOTALE GENERALE	108.747,06	34.199,88	49.471,23	87.665,43	280.083,60

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	3.103,84	6.505,32	48.215,80	57.824,96
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.985,76	378,20	12.740,00	29.064,16	47.168,12
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	1.548,41	1.548,41
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.525,00	78,60	0,00	16.369,85	26.973,45
TOTALE GENERALE	15.510,76	3.560,64	19.245,32	95.198,22	133.514,94

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	68,06	21,54	20,72	16,94	18,68

*Dato ottenuto
da*

Residui attivi titolo I e III	112.732,21	34.443,20	32.798,21	27.874,34	31.401,01
Accertamenti correnti titoli I e III	165.637,64	159.907,15	158.316,96	164.580,99	168.116,40

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno, ha sempre rispettato il pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	290.977,33	252.180,06	217198,65	180.428,65	141.798,65
Popolazione residente	73	72	68	67	65
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.985,99	3.502,50	3.194,10	2.692,97	2.181,52

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,37%	2,26%	1,80%	1,73%	1,50%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE.:

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.776,92	Patrimonio netto	2.438.156,57
Immobilizzazioni materiali	4.356.691,55		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.568.663,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.586.854,40
Disponibilità liquidate	495.328,52	Debiti	432.449,62
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	6.457.460,59	TOTALE	6.457.460,59

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>550.381,83</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>366,00</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>5.484.600,68</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.399.375,99</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>-8.088,79</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>0,00</i>	A) Totale Patrimonio Netto	6.026.893,72
B) Totale Immobilizzazioni	5.399.741,99	B) Fondi per Rischi ed Oneri	2.088,00
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>199.646,34</i>	D) Debiti	275.930,95
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>50,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>704.393,71</i>		
C) Totale Attivo Circolante	904.090,05		
D) Ratei e risconti attivi	1.409,40	E) Ratei e risconti passivi	328,77
TOTALE ATTIVO	6.305.241,44	TOTALE	6.305.241,44

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	65.883,00	65.883,00	65.883,00	65.883,00	65.883,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	50.745,96	29.550,32	28.171,76	20.201,85	20.395,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,46 %	21,05 %	21,95 %	16,21 %	15,88 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Dal costo del 2018 devono essere ancora tolti gli importi dei rinnovi contrattuali.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	695,15	410,42	414,29	301,52	313,78

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	73	Nessun dipendente	Nessun dipendente	Nessun dipendente	Nessun dipendente

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel 2014 e fino al 01.02.2015, l'Ente si è avvalso di personale a scavalco per il servizio economico finanziario. Successivamente a tale data, non esiste più personale in pianta organica, ma sono attive convenzioni con personale di altro Ente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge. Nel 2014 il costo del personale a scavalco è stato di euro 5.238,84; a gennaio 2015 costo personale a scavalco euro 481,15.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	Il fondo non è stato costituito	Il fondo non è stato costituito perchè l'Ente non ha personale	Il fondo non è stato costituito perchè l'Ente non ha personale	Il fondo non è stato costituito perchè l'Ente non ha personale	Il fondo non è stato costituito perchè l'Ente non ha personale

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Analizzando i dati del consuntivo 2016, l'Ente ha ricevuto una rilevazione da parte della Corte dei Conti in merito ai ritardi negli anni 2012-2015 degli incassi di alcune poste di entrata, soprattutto tributaria. E' stato dato riscontro, per il tramite del revisore dei conti, rappresentando la precaria situazione dell'ente dal punto di vista del personale che aveva generato contabilmente questo ritardo gestionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. NESSUNO

Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha cercato di ottimizzare le risorse disponibili e di svolgere la maggior parte delle attività internamente, con un costo del personale irrisorio. I forti risparmi sul personale hanno permesso in questi anni la gestione ordinaria dei beni e servizi dell'Ente.

Si ricorda che l'Ente gestisce in economia anche il servizio idrico integrato, incassando direttamente i canoni, oltre che l'illuminazione votiva. Ciò al fine di accrescere le risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non ha organismi controllati.

Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

L'ente non ha partecipazioni.

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI RASSA* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì, 26.03.2019

II SINDACO

Cerruti Miclet Luca



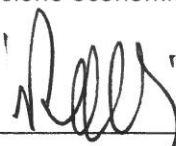
A handwritten signature in black ink, which appears to read "Luca Cerruti Miclet", is written over the right side of the official seal.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario:



(DOTT. PIERRO RATTI)

i Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.